
Parlamento Ue: oggi dibattito sui diritti dei bambini delle "famiglie arcobaleno". In agenda salari uomini-donne e stato di diritto in Europa

(Bruxelles) Al via la plenaria del Parlamento europeo a Bruxelles con la commemorazione del 25° anniversario dell'accordo di pace dell'Irlanda del Nord, conosciuto come accordo di Belfast, firmato il 10 aprile 1998. Durante la cerimonia sono intervenuti la presidente del Parlamento Ue, Roberta Metsola, il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, e la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen: a seguire l'intervento dei gruppi politici. Seguono i dibattiti sul gap nelle retribuzioni tra donne e uomini. Nel 2022 le donne hanno guadagnato in media il 13 per cento in meno dei colleghi uomini nell'Ue, puntualizza una nota del Parlamento. Domani, giovedì 30 marzo, dopo il dibattito in plenaria, gli eurodeputati voteranno "sull'accordo con i ministri Ue su una nuova legislazione che obbliga le imprese Ue a comunicare i livelli salariali che applicano".

L'europarlamento discuterà oggi anche della "sicurezza dei prodotti venduti online e domani i deputati voteranno sull'accordo provvisorio raggiunto sul tema con i ministri Ue". Nel 2022 il 50% dei prodotti non sicuri nell'Ue proveniva dalla Cina e il 17% da Paesi extra-Ue. Le nuove regole entreranno in vigore prima della fine del 2024. La plenaria ha aggiunto un dibattito sui diritti dei bambini delle "famiglie arcobaleno", in particolare la situazione in Italia, come ultimo dibattito di oggi (senza risoluzione). Domani gli europarlamentari voteranno inoltre "un rapporto della Commissione sui valori europei negli Stati membri". Gli eurodeputati dovrebbero confermare che "lo stato di diritto nei Paesi Ue si sta deteriorando e preoccupa la situazione in alcuni Stati membri". Gli eurodeputati discuteranno e voteranno giovedì la posizione del Parlamento Ue nei negoziati sulla proposta di revisione sulle emissioni di gas fluorurati (usati da refrigeratori, condizionatori). Infine, von der Leyen e Michel presenteranno i risultati dell'ultimo summit alla plenaria.

Irene Giuntella